



**MIM**

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ITI-IPA-ITA "E.MAJORANA"**

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)  
Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437  
C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787

[www.iismajoranarossano.edu.it](http://www.iismajoranarossano.edu.it)

Email: [csis064009@istruzione.it](mailto:csis064009@istruzione.it) – PEC: [csis064009@pec.istruzione.it](mailto:csis064009@pec.istruzione.it)

IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - -ROSSANO  
Prot. 0005706 del 15/05/2025  
IV (Entrata)

## Esame di Stato - a.s. 2024/2025

### Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017 - Ordinanza M.I.M. 67 del 31/03/2025)

**15 maggio 2025**

**Classe V sez. A, indirizzo: Informatica e telecomunicazioni**

**articolazione: Informatica**



Il Coordinatore  
*Prof. Aldo Longo*

Il Dirigente Scolastico  
*Dott. Saverio Madera*

## SOMMARIO

1. Profilo culturale, educativo e professionale.....	3
2. Quadro orario relativo al quinquennio.....	5
3. Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	6
4. Presentazione della classe.....	7
a) quadro storico della classe in sintesi.....	7
b) presentazione della classe.....	7
c) credito scolastico.....	8
5. Percorsi di Educazione Civica.....	9
6. Nuclei tematici.....	9
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	10
8. Attività di ampliamento dell'offerta formativa e moduli di orientamento formativo.....	10
9. Metodologie didattiche.....	12
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe.....	12
b) Attrezzature/strumenti.....	13
c) Spazi.....	14
d) Ore svolte nelle varie discipline.....	14
e) Criteri di valutazione.....	14
f) Strumenti di valutazione.....	15
g) Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento.....	15
h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato.....	17

## ALLEGATI

<b>Allegato n. 1:</b> Contenuti disciplinari singole discipline.....	18
<b>Allegato n. 2:</b> UDA di Educazione Civica.....	34
<b>Allegato n. 3:</b> Simulazione prima prova, seconda prova e colloquio.....	35
3a) Simulazione prima prova scritta.....	35
3b) Simulazione seconda prova scritta.....	35
3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame.....	36
<b>Allegato n. 4:</b> Griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.....	37
4a) Griglia di valutazione prima prova scritta.....	37
4b) Griglia di valutazione seconda prova scritta.....	40
4c) Griglia di valutazione colloquio .....	41

**Allegati riservati:** i seguenti allegati sono riservati e non pubblicabili, ma saranno acclusi al documento cartaceo che verrà stampato per la commissione d'esame.

- ✓ elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno
- ✓ PEI e relazione - studente con disabilità
- ✓ PDP e relazione - studente con Bisogni Educativi Speciali

## PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Possiede altresì competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”. Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- utilizzare la lingua inglese a livello avanzato per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche ed utilizzare/redigere manuali d’uso.
- Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”,
- nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e

Telecomunicazioni” consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni Informatica e Telecomunicazioni, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

### **Finalità e obiettivi educativi e formativi**

L'Istituto persegue finalità educative e formative costruendo una scuola:

- *Efficace*: che raggiunga gli obiettivi prefissati, didattici ed organizzativi;
- *Efficiente*: che utilizzi le risorse nel modo migliore;
- *Educativa*: che consideri al centro la persona nella sua interezza;
- *Euristica*: che cerchi le migliori soluzioni e strumenti, nel confronto e nello studio;
- *Egua*: che offra uguali opportunità a tutti, di ogni condizione sociale, razza e religione e condizioni psicofisiche;
- *Europea*: che sia aperta a dimensioni sovranazionali, per il titolo di studio e per gli ideali.

Gli obiettivi educativi si rivolgono quindi non solo ad aspetti professionali, ma a tutta la persona, così descritta in un *modello olistico* (=completo) della persona, con tutti gli aspetti educativi e motivazionali - relazionali:

- 4° livello *Spirituale o simbolico*
- 3° livello *Professionale Sociale*
- 2° livello *Relazionale Affettivo*
- 1° livello *Fisico o Biologico*

### **La scuola certamente deve:**

1. affrontare con *scientificità e razionalità* ogni problematica connessa con l'insegnamento, fornendo gli strumenti necessari per analizzare la realtà nella quale deve

inserirsi con *professionalità* qualificata.

2. utilizzare *metodi relazionali*, all'interno del gruppo classe e nell'interscambio personale, regolarmente e consapevolmente, prefiggendosi obiettivi educativi rivolti alla persona intera, tenendo conto di tutti gli aspetti elencati, attraverso documenti di programmazione didattica ed educativa.

In tale contesto, l'insegnante, pur non sottovalutando la parte razionale o professionale dello studente, deve tener conto dell'intera personalità dello stesso come persona, atteso che esso:

- *non impara, se sta male;*
- *non rende, se ha problemi affettivi e relazionali, o non si trova bene nella classe;*
- *entra in conflittualità, se si sottovalutano i suoi ideali e le sue convinzioni profonde, individuali o di famiglia e di gruppo.*

## QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO

<b>“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</b>				
DISCIPLINE	o r e			
	1° biennio		2° biennio	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario	
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Scienze integrate (Chimica)	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99		
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Tecnologie informatiche	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*			
Scienze e tecnologie applicate **		99		
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”</b>				
Complementi di matematica			33	33
Sistemi e reti			132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99
Gestione progetto, organizzazione d’impresa			99	
<b>ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”</b>				
Informatica			198	198
Telecomunicazioni			99	99
<b>ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”</b>				
Informatica			99	99
Telecomunicazioni			198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*	
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Di seguito è schematicamente riportato l’elenco dei docenti componenti del C.d.C. che si

sono succeduti nel triennio.

	Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
1	Religione Cattolica	Capristo Rita	Capristo Rita	Capristo Rita
2	Lingua e letteratura italiana, Storia	Bevilacqua Egidio	Bevilacqua Egidio	Berardi Annalucia
4	Lingua Inglese	Marchianò Loredana	Marchianò Loredana	Marchianò Loredana
5	Matematica e complementi	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni
6	Informatica	Galluzzi Luigi Salvatore	Galluzzi Luigi Salvatore	Galluzzi Luigi Salvatore
7	T.P.S.I.T.	Longo Aldo	Valentino Francesco	Scavello Francesco
8	Gestione Prog., Org. di Impresa	//	//	Valentino Francesco
9	Sistemi e Reti	Longo Aldo	Longo Aldo	Longo Aldo
10	Telecomunicazioni	Montesanto Giuseppe	Grisolia Donatella	//
11	Scienze Motorie	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia	Montalto Patrizia
12	Laboratorio di Informatica	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Carrisi Cecilia
13	Laboratorio di Sistemi e Reti	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Magliarella Giovann
14	Laboratorio di Gestione Prog.	//	//	Carrisi Cecilia
15	Laboratorio di T.P.S.I.T.	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Magliarella Giovanni
16	Lab. di Telecomunicazioni	Turano Antonio	Tunnera Roberto	//
17	Sostegno	//	Covello Luana	Tucci Luigia Tullia

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

##### a) Quadro storico della classe in sintesi

Classe	Numero alunni	Alunni provenienti classe precedente	Alunni ripetenti provenienti da altre classi dello stesso istituto	Ritirati	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi	Promossi a settembre
III	16	12	02	0	12	2	01	15
IV	17	2	0	0	04	13	01	16
V	16	0	0	1				

##### b) Presentazione della classe

Premessa: ad integrazione e chiarimento della tabella di cui sopra (4<sup>a</sup>) in classe 3<sup>^</sup> si sono aggiunti un alunno ucraino e un alunno proveniente da altro istituto.

La classe 5<sup>a</sup> A Informatica è costituita da 16 alunni, di cui 12 maschi e 4 femmine, molti provenienti dai paesi limitrofi.

La sua composizione, nell'ultimo triennio, è variata come di seguito descritto.

A partire dalla classe 3<sup>a</sup> si sono aggiunti 2 alunni esterni e 2 interni all'istituto.

A partire dalla classe 4<sup>a</sup> è presente una studentessa con disabilità, supportata, questo a.s., dalla docente di Sostegno, area tecnologica, prof.ssa Tucci Luigia Tullia per complessive n. 18 ore, che ha seguito la programmazione di classe con obiettivi minimi a partire dal secondo quadrimestre in seguito a riscontro positivo del Glo convalidato e ratificato dal Consiglio di Classe al primo scrutinio (cfr. documentazione riservata allegata al documento).

Un alunno ad inizio corrente a.s. si è ritirato per poi presentarsi come privatista.

Sul piano comportamentale gli allievi hanno mostrato rispetto delle regole. Qualche allievo ha evidenziato un numero di assenze e di ritardi elevato e ciò ha fatto sì che raggiungessero solo gli obiettivi minimi prefissati in ciascuna disciplina.

Un alunno allo stato attuale ha di molto superato il numero massimo di assenze consentito dalla vigente normativa.

Dal punto di vista del rendimento didattico, la classe si è diversificata nell'impegno e nel profitto. Alcuni allievi hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento, attraverso un impegno costante e consapevole; si sono distinti per l'interesse dimostrato e per la partecipazione operosa alle attività didattiche, alle quali hanno apportato validi contributi personali; altri hanno raggiunto una preparazione nel complesso discreta; mentre per un esiguo gruppo i risultati possono ritenersi sufficienti.

La classe, sulla base delle risultanze rilevate tramite verifiche scritte, orali e pratiche, evidenzia una preparazione adeguata. Le conoscenze acquisite dipendono dall'impegno profuso nello studio, mentre qualche carenza deriva da lacune di base pregresse.

Per quanto riguarda le competenze e le abilità, un gruppo di allievi sa elaborare sintesi corrette dei contenuti, sa effettuare valutazioni autonome e sa applicare correttamente le conoscenze; un altro gruppo, invece, vi riesce, ma con tempi diversi e con risultati comunque sufficienti.

Per quel che concerne gli obiettivi trasversali, gli allievi, pur con differenze sensibili, hanno sviluppato

l'attitudine ad affrontare problemi in termini sistemici e a produrre documentazione di carattere tecnico-scientifico. Per quanto riguarda la continuità didattica, si evidenzia che vi sono stati pochi avvicendamenti di insegnanti. In particolare il coordinatore degli ultimi 3 anni è rimasto sempre lo stesso.

Nello svolgimento dei programmi, i docenti hanno utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e hanno cercato di dialogare con gli allievi, di coinvolgerli nelle attività e di stimolare la loro partecipazione. A tutti sono stati forniti gli strumenti per affrontare i nuovi e più difficili impegni derivanti dall'inserimento nel mondo del lavoro o dal prosieguo degli studi.

### c) Credito scolastico

il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la tabella di cui all'allegato A al D.Lgs.62/2017, convertita in cinquantésimi sulla base della Tabella 1 di cui all'allegato C dell'Ordinanza ministeriale n.65 del 14.03.2022.

**Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
--	--

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno (si rimanda agli allegati riservati con elenco studenti e crediti III e IV anno).

## 5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale di

Educazione Civica dall'a.s. 2020-2021.

Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'O.M. 67/2025, tutti i docenti del consiglio di classe hanno sviluppato le seguenti tematiche:

<b>UDA di Educazione Civica - a.s. 2024/2025 - classe V</b>
<b>Primo quadrimestre:</b> La costituzione: diritti e doveri
<b>Secondo quadrimestre:</b> La costituzione: diritti e doveri

Per ciò che concerne i contenuti, gli obiettivi, le competenze per singola disciplina si rimanda all'Allegato n. 2.

## **6. NUCLEI TEMATICI**

Ad inizio anno, il Consiglio di classe ha individuato dei Nuclei tematici all'interno dei quali ogni docente si è inserito con degli argomenti della propria disciplina. L'obiettivo di questa azione didattica, è stato quello di abituare i discenti ad un approccio più ampio dell'apprendimento, realizzando collegamenti interdisciplinari in modo semplice e autonomo e organizzando le informazioni in modo logico e significativo.

*I nuclei tematici scelti sono i seguenti:*

- 1. Natura: specchio dell'uomo?**
- 2. Naturale e Artificiale: la luce**
- 3. Fuga dalla realtà tra viaggio reale e virtuale.**
- 4. La cultura davanti agli orrori della guerra: vite a confronto.**
- 5. La comunicazione.**
- 6. Un'altra transizione è possibile: agenda 2030 opportunità e sviluppo.**

**7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>DURATA (IN ORE)</b>	<b>STRUTTURA/ AZIENDA</b>
<b>Coder'z Zucchetti Civicamente</b>	2024/25	40	Impresa Formativa Simulata, IIS- E.Majorana
<b>Percorso di approfondimento in Matematica, Logica e Informatica</b>	2024/25	100	Dipartimento di Matematica 0e Informatica (DEMACS-UNICAL)
<b>Travel Game work on board</b>	2024/25	20	Grimaldi Group S.p.A.
<b>Masterclass digitale: innovazione e creatività con i sistemi Apple</b>	2024/25	26	Impresa Formativa Simulata, IIS- E.Majorana
<b>Metaverso in classe: rivoluzione didattica con Meta Oculus Quest 2 e Cospaces-EDU</b>	2024/25	26	Impresa Formativa Simulata, IIS- E.Majorana
<b>Corso di approfondimento in preparazione al Talk</b>	2024/25	26	Impresa Formativa Simulata, IIS- E.Majorana

nel corso del secondo biennio e del V anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

### **8. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Di seguito vengono riportate le uscite didattiche, le giornate tematiche, le esperienze laboratoriali, le manifestazioni, i convegni, le giornate di orientamento, i viaggi d'istruzione, le eventuali partecipazioni a concorsi etc, ai quali ha partecipato la classe nell'arco dell'ultimo anno di corso.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>OGGETTO</b>
Uscita didattica	Cinema teatro San Marco	Visione del film <i>La vita da grandi</i>
Progetto competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	IIS Majorana Rossano ITI - IPA - ITA	corso di inglese con certificazione linguistica di livello B1 o B2.
Incontro/dibattito	Aula Magna ITI	Riflessione in occasione del Giorno del Ricordo – 10 febbraio 2025
Incontro/dibattito	Aula Magna ITI	Incontro con l'Assessore Maria Stefania Caracciolo – Dibattito e presentazione del nuovo logo del reparto corse
Incontro/dibattito	Aula Magna ITI	Dibattito sulla Shoah in occasione della Giornata della Memoria
Uscita didattica	cinema teatro San Marco	film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”
Gara	ITI	Giochi di Archimede
Incontro	Aula Magna ITI	cerimonia conclusiva di alcuni progetti avviati nell’ambito del PNRR
Incontro	Aula Magna ITI	sensibilizzazione sulla tematica della violenza contro le donne: incontro con la dott.ssa Carolei.
Incontro	Aula Magna ITI	giornata formativa su “Regole di vita, alimentazione e comportamenti corretti per la salute”
Viaggio di Istruzione	Spagna	

## 9. METODOLOGIE DIDATTICHE

## a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C. M O T. S P O R T I V E	I G I E N E A N. F I S. P A T.	L E G S A N I T A R I A	R E L I G I O N E C A T T O L I C A	B I O. M I C R O. T E C. C O N T. S A N.	C H O R G. E B I O C.
Lezione frontale	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Attività laboratoriale	💧		💧		💧	💧	💧	💧		
Attività di gruppo	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Problem solving	💧		💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	
Lezione dialogata	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
Lezione multimediale in aula						💧		💧		
Didattica laboratoriale	💧			💧	💧	💧	💧	💧		
Esercizi guidati				💧	💧			💧	💧	
Utilizzo della piattaforma G-Suite	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧

**b) Attrezzature/strumenti**

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C. M O T. S P O R T I V E	I G I E N E A N. F I S P A T.	L E G S A N I T A R I A	R E L I G I O N E C A T T O L I C A	B I O. M I C R O. T E C. C O N T. S A N.	C H O R G. E B I O C.
<b>Libro di testo</b>	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
<b>Altri testi</b>	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧		
<b>Riviste specialistiche, manuali</b>	💧				💧	💧	💧	💧		
<b>Software didattici</b>	💧		💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
<b>Software professionali</b>	💧		💧					💧	💧	
<b>Risorse on-line</b>	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
<b>LIM</b>	💧	💧	💧		💧	💧	💧	💧	💧	💧
<b>Internet</b>	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧
<b>Appunti del docente</b>	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧	💧

### c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono i laboratori didattici e la palestra, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d'ausilio allo svolgimento delle attività in programma.

In particolare, gli studenti hanno utilizzato i seguenti:

- **Laboratorio di Informatica**
- **Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni**
- **Laboratorio di Sistemi e Reti**
- **Laboratorio di Gestione, Progetto ed Organizzazione D'impresa**
- **Laboratorio Linguistico**

### d) Ore svolte nelle varie discipline

<b>Materia</b>	<b>Fino al 15 maggio 2025</b>	<b>Oltre il 15 maggio 2025</b>	<b>Totali</b>
Religione	22	4	26
Lingua e Letteratura Italiana	99	15	114
Storia	50	7	57
Lingua Inglese	75	10	85
Matematica	82	9	91
Informatica	166	20	186
Sistemi e Reti	94	11	105
T.P.S.I.T.	88	12	100
G. P. O. I.	72	10	82
Scienze Motorie e Sportive	42	7	49

### e) Criteri di valutazione

La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche è stata effettuata secondo le griglie appositamente stilate dai vari Dipartimenti disciplinari e indicate nel PTOF dell'Istituto.

Nel processo di valutazione in itinere e finale, per ogni studente, verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- la puntualità nel rispetto delle scadenze, l'impegno e la costanza nello studio, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative.

#### **f) Strumenti di valutazione**

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione delle prove scritte/orali/pratiche predisposte dai Dipartimenti. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della fattiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche.

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si è tenuto conto del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare: colloquio orale, domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, interrogazioni tradizionali, test, relazioni, prove pratiche, verifiche scritte, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, esercizi e problemi, commento, analisi del testo, ed altro.

#### **g) Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche ogni altra attività organizzata dall'Istituto, compresa la partecipazione ad attività extrascolastiche.

Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale.

VOTO	DESCRITTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza assidua e puntuale</li> <li>• Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>• Rispetto degli altri</li> <li>• Ottima socializzazione</li> <li>• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>	<p>L'alunno/a partecipa <b>costantemente</b> alla vita della comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sa sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento <b>sempre corretto</b>, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare e per lo più puntuale</li> <li>• Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne</li> <li>• Buona partecipazione alle lezioni</li> <li>• Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe</li> <li>• Equilibrio nei rapporti con gli altri</li> <li>• Rispetto del regolamento d'Istituto</li> </ul>	<p>L'alunno/a frequenta <b>regolarmente</b> e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento <b>corretto</b> e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. E' attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto.</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari</li> <li>• Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne</li> <li>• Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati</li> <li>• Partecipazione al funzionamento del gruppo classe</li> <li>• Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche</li> </ul>	<p>L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento <b>nel complesso corretto</b> nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.</p>

<p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non sempre regolare</li> <li>• Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne</li> <li>• <b>Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</b></li> <li>• Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>• Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe</li> <li>• Osservazione non regolare delle norme scolastiche</li> </ul>	<p>L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento <b>non sempre corretto</b> nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e /o provvedimenti disciplinari, richiami scritti.</p>
<p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate</li> <li>• Funzione negativa all'interno del gruppo classe</li> <li>• Frequente disturbo delle attività didattiche</li> <li>• Rapporti problematici con gli altri</li> <li>• Saltuario svolgimento dei doveri scolastici</li> <li>• Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto</li> </ul>	<p>L'alunno/a ha <b>spesso un atteggiamento poco corretto</b>, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando una tendenza reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.</p>
<p>5*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate</li> <li>• Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA</li> <li>• Assiduo disturbo delle lezioni</li> <li>• Funzione negativa nel gruppo classe</li> <li>• Mancato rispetto del</li> </ul>	<p>L'alunno/a ha <b>un atteggiamento fortemente scorretto</b> anche dopo ripetuti interventi disciplinari. È insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone. Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tanto meno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni. Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe,</p>

	<p>Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone</li></ul>	<p>interrompe e disturba il lavoro degli altri.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

#### **h) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato**

❖ Simulazione prima prova scritta di Italiano

**Tipologia A** (Analisi del testo letterario)

**Tipologia B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

**Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

❖ Simulazione seconda prova scritta di Informatica

❖ Simulazione colloquio orale

Le simulazioni delle diverse prove sono state svolte dagli studenti nelle seguenti date:

- **Simulazione prima prova scritta:** 08/05/2025
- **Simulazione seconda prova scritta:** 14/05/2025
- **Simulazione colloquio:** 21/05/2025

Le tracce delle prove somministrate sono consultabili nel presente documento.

## ALLEGATO N. 1: CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

**Disciplina:** Lingua e Letteratura italiana

**Docente:** Annalucia Berardi

**Libri di testo:** R. CARNERO – G. IANNACCONE, *I colori della letteratura 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*;

### Obiettivi raggiunti

- Contesto storico, culturale e sociale delle epoche studiate e degli autori contemporanei;
- I campi su cui sono usati i computer;
- Conoscenza del software google suite(classroom);
- Cooperative Learning;
- Utilizzo di eventi attuali contestualizzati attraverso la letteratura;

### ● Conoscenze

Gli studenti conoscono i principali movimenti ed autori della letteratura italiana del Secondo Ottocento e del Novecento e i testi più rappresentativi. Il livello di conoscenza è diversificato in base all'interesse e all'impegno profuso nello studio della disciplina.

### ● Competenze

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito a diversi livelli le seguenti competenze:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi letterari in poesia e prosa;
- produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico.

### ● Abilità

Gli studenti, in base alle capacità individuali, sono in grado di

- individuare le relazioni tra fatti storici ed espressioni artistiche e letterarie;
- riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea;
- ricavare dai testi le idee e i principi di poetica dei vari autori;
- contestualizzare movimenti, autori e opere letterarie;
- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario;
- esprimersi con sufficiente chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### UDA n. 1: IL SECONDO OTTOCENTO

- Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo

Emile Zola, maestro e precursore del realismo francese.

- Giovanni Verga: le opere
- *I Malavoglia*: struttura, personaggi e

<p>temi <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. 3) - <i>Mastro-don Gesualdo</i>: trama, personaggi e temi Novelle: <i>Nedda</i>; <i>Rosso Malpelo</i></p>
<p><b>UDA n. 2: IL DECADENTISMO, PASCOLI E D'ANNUNZIO</b></p> <p>- Il Decadentismo: caratteri generali - Il Simbolismo - Giovanni Pascoli: biografia, poetica <i>L'eterno fanciullo che è in noi (Il fanciullino, I, III, XI)</i> - <i>Myricae</i>: temi e stile - <i>Lavandare</i>; <i>X Agosto</i> <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura</p> <p>- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere principali <i>Il ritratto dell'esteta (Il piacere)</i> <i>Il manifesto del superuomo</i> <i>La pioggia nel pineto (Alcyone)</i></p>
<p><b>UDA n. 3: IL «ROMANZO DELLA CRISI»: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO</b></p> <p>- Il primo Novecento: l'epoca e le idee - Italo Svevo: biografia - <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>: trame e temi <i>(La coscienza di Zeno)</i> - Luigi Pirandello: biografia e pensiero - Il relativismo psicologico: <i>Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal</i> - Il "sentimento del contrario" <i>La patente</i> <i>Mia moglie e il mio naso; La vita non conclude (Uno, nessuno e centomila)</i> - <i>Adriano Meis e la sua ombra (Il fu Mattia Pascal)</i></p>
<p><b>UDA n. 4: FUTURISMO, ERMETISMO E DINTORNI</b></p> <p>- Il Futurismo: caratteri generali e <i>Manifesto</i> - L'Ermetismo: caratteri generali - Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica - <i>L'allegria</i>: genesi, struttura, temi <i>Veglia; San Martino del Carso</i></p>
<p>- Eugenio Montale la poetica; il Correlativo oggettivo - Meriggiare pallido ed assorto.</p>

**Disciplina:** Storia

**Docente:** Annalucia Berardi

**Libri di testo:** S. PAOLUCCI – G. SIGNORINI, *La nostra storia, il nostro presente – Il Novecento e oggi*, Zanichelli

**Obiettivi raggiunti**

● **Conoscenze**

Gli studenti conoscono i principali eventi storici del Novecento in modo più o meno approfondito, a seconda dell'interesse e dell'impegno profuso nello studio della disciplina.

● **Competenze**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito a diversi livelli le seguenti competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

● **Abilità**

Gli studenti, in base alle capacità individuali, sono in grado di

- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi e i fenomeni storici;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, economici e sociali e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

CONTENUTI DISCIPLINARI
<b>UDA n. 1: LA GRANDE GUERRA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>La Belle Époque</i></li><li>- L'inizio del XX secolo in Europa</li><li>- La Prima guerra mondiale: genesi, alleanze, evoluzione</li><li>- La Rivoluzione russa</li><li>- La crisi del Dopoguerra</li></ul>
<b>UDA n. 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La crisi e il "New Deal"</li></ul>

- Il Fascismo al potere (dal "Biennio rosso" alla marcia su Roma; le elezioni politiche del 1924)
- Il Fascismo Regime (la fascistizzazione della società, i Patti Lateranensi, le scelte economiche, la politica estera)
- Lo Stalinismo
- Il Nazismo (da Weimar a Hitler; l'antisemitismo)

### **UDA n. 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA**

- Verso la Seconda guerra mondiale (dalla Guerra civile in Spagna al "patto di non aggressione")
- La Seconda guerra mondiale (l'illusione di una guerra-lampo, l'oppressione nazista sull'Europa occupata, le svolte del conflitto, gli aggressori verso la disfatta)
- L'Italia invasa: Guerra civile, Resistenza, Liberazione
- La resa della Germania e del Giappone
- La Guerra fredda
- La grande crescita economica
- La tecnologia nella storia. Come la tecnologia ha influenzato e cambiato gli eventi storici.

### **UDA n. 4: L'ITALIA DEL DOPOGUERRA**

#### **Accenni**

- La ricostruzione dello Stato
- Il miracolo economico

**Disciplina:** INFORMATICA

**Docenti:** Galluzzi Luigi Salvatore - Carrisi Cecilia

**Libri di testo:** Titolo: Corso di informatica per informatica vol.3, II edizione  
Autori: Formichini – Meieni Editore: Zanichelli

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

**Conoscenze:**

L'alunno:

- ha sviluppato capacità di analisi di una realtà di interesse;
- sa progettare concettualmente e logicamente un database;
- sa usare un linguaggio per la creazione e gestione di un database;
- sa usare un linguaggio lato server;
- sa usare un linguaggio lato client.

**Competenze:**

L'alunno:

- sa gestire un progetto di sistemi informativi, utilizzando un database;
- sa analizzare un problema e organizzare i dati in un database relazionale;

- sa realizzare un progetto gestionale con l'utilizzo del linguaggio lato server;

### **Abilità:**

L'alunno:

- Ha capacità di analisi per la soluzione di un problema utilizzando metodologie e prodotti software idonei, al passo con l'evoluzione delle tecnologie informatiche;
- sa utilizzare un linguaggio evoluto;
- sa progettare e sviluppare pagine web dinamiche integrando anche basi di dati;

### **Contenuti Disciplinari (UDA)**

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1 Sistemi informativi e sistemi informatici**

- Dati e informazioni
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Ciclo di vita di un sistema informatico
- Aspetti intensionale ed estensionale dei dati
- File di dati
- Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati
- Architettura logica di un sistema di gestione delle basi di dati

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2 Modello concettuale dei dati**

- Comprendere l'importanza della modellazione dei dati al livello concettuale.
- Utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni.
- Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/relazioni.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 3 Modello relazionale**

- Saper individuare le basi del modello relazionale.
- Saper applicare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni.
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.
- Imparare l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.4 Il linguaggio SQL: DDL, DML E QL**

- Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali.
- Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5 Database in rete con pagine PHP(Attività di laboratorio)**

- Definizione delle Applicazioni Client-Server
- Definizione delle applicazioni Web-Server
- XAMPP (APACHE SERVER + MySQL+ PHP)
- La connessione al database
- Transizioni di dati
- Cenni del linguaggio lato server
- Realizzazione di prodotti per web dinamici

**Disciplina: INGLESE**

**Docente:** Loredana Marchianò

**Libri di testo:** Mirella Rebecca- Information technology Beat Generation- apeiron

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

**Conoscenze**

- Contesto storico, culturale e sociale delle epoche studiate;
- I campi su cui sono usati i computer;
- Computer software. Operating system
- Computer languages
- Software applications. Word processing
- Surfing safely.

**Competenze**

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più approfonditi per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua con riferimento agli ambiti di più immediato interesse.

**Abilità**

- Leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale;
- Parlare delle applicazioni usate in alcune professioni;
- Interagire con una certa scioltezza e spontaneità;
- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio; Approfondire la cultura della lingua di riferimento;
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche ed approfondire argomenti;
- Mettere in relazione la lingua, cultura, arte, musica e cinema diversi nello spazio e nel tempo.

**Contenuti Disciplinari (UDA)**

**UDA 1 THE VICTORIAN AGE**

The Industrial revolution: people in the factories  
The Victorian Age: The Victorian compromise  
C. Dickens

**UDA 2 USES OF THE COMPUTER**

Computer

software  
Operating system  
Object-oriented programming (OOP)  
Computer languages: Java and Javascript

#### UDA 3 SOFTWARE APPLICATIONS

Word processing  
Formatting  
documents  
Editing and printing documents  
Spreadsheet

#### UDA 4 THE AESTHETICISM

The Aesthetic movement  
Oscar Wilde  
The picture of Dorian Gray

#### UDA 5 THE MODERNISM

Freud and the psyche  
James Joyce  
From Ulysses “The last monologue of Molly Bloom”(listening activities)  
The first world war

#### UDA 6 THE SECOND WORLD WAR AND THE 60s

W: Churchill.  
S.Beckett “Waiting for Godot”  
The Civil Rights Movement: Martin Luther King  
“ I have a dream”

### **Disciplina: SISTEMI E RETI**

**Docenti:** Longo Aldo - Magliarella Giovanni

**Libri di testo:** Internetworking Sistemi e reti – Elisa Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano,  
Cesare Iacobelli – Juvenilia scuola

#### **Obiettivi raggiunti in termini di:**

##### **Conoscenze**

- Trasmissione di dati sensibili. Tecniche di crittografia applicate. Principali algoritmi di crittografia.
- Principali servizi (certificati e firma digitali).
- Caratteristiche, pregi e difetti delle VLAN. Conoscere il Protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing.
- Modalità di garanzia della privacy.
- Concetto di chiave. Individuare i campi di applicazione della firma digitale.
- Acquisire le tecniche di sicurezza a livello di sessione. Conoscere le funzionalità dei firewall.
- Protocolli delle reti VPN. Caratteristiche delle VPN (sicurezza, affidabilità e prestazioni).
- Topologie e standard. Conoscere WEP, WPA e WPA2.
- Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche.
- Componenti, specifiche, standard e configurazione delle reti wireless.

## Competenze

- Progettare reti in base ai requisiti di sicurezza richiesti.
- Distinguere i vari cifrari e algoritmi. Utilizzi della firma digitale.
- Configurare le VLAN e gli Switch. Saper proteggere da attacchi.
- Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione.
- Progettare reti locali sicure connesse a internet garantendo la sicurezza informatica e la riservatezza.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione.
- Connettere un AP ad una LAN. Autenticare dispositivi Wi-Fi con server Radius. Utilizzare WPA2.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

## Abilità

- Saper scegliere, configurare e utilizzare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste di azienda/utente. Utilizzare il prot. VTP per definire le VLAN. Applicare firma e certificato digitale.
- Effettuare la valutazione dei rischi. Applicare le ACL e il DMZ.
- Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete. Simulare una LAN, anche virtuale.
- Distinguere tecnologie e componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.
- Saper distinguere tecnologie e componenti necessarie alla realizzazioni di reti wireless.
- Saper configurare una LAN wireless. Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless.
- Analizzare la trasmissione dei segnali wireless. Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless.
- Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile.
- Uso della rete cellulare per connettersi alla rete internet.

## Contenuti Disciplinari (UDA)

### Tecniche crittografiche per la protezione dei dati:

Cifrario di Cesare e cenni ad altri cifrari. Scambio di un messaggio o della chiave. Vigenere, OTP, cifrario a matrice, Principio di Kerckhoffs. Scorrimento, sostituzione e trasposizione. XOR. Crittografia simmetrica. Crittografia asimmetrica. DES, 3 DES. L'algoritmo di crittografia RSA. Crittografia ibrida. Firma digitale e enti certificatori.

### La sicurezza dei S.I. nelle reti:

STP (Spanning Tree Protocol): il protocollo di comunicazione tra gli switch. RSTP.

VLAN: dominio di broadcast, vantaggi, creazione. IEEE 802.1q .

VLAN trunking. VTP. Untagged, tagged e hybrid.

Firewall: categorie (ALF, PFF e SPIF) e ACL. Proxy server (application proxy). Nat e Pat.. DMZ.

Firewall. Network firewall: packet-filtering router. ACL. Stateful inspection.

### VPN:

VPN (Virtual Private Network): le caratteristiche.

VPN: i tipi (Remote Access e Site2Site).

VPN: sicurezza (AAA, crittografia).

IPSEC VPN. AH, ESP e IKE. SSL/TLS. BGP/MPLS VPN.

VPN di fiducia e VPN sicure, hybrid.

Le VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking.

### Wireless e reti mobili:

Wi-Fi. Risoluzione problema della stazione esposta e della stazione nascosta.

WPAN: bluetooth e IrDA.

WLAN. Lo standard IEEE 802.11. L'architettura delle reti wireless. IBSS e EES.MANET.

WMAN. WWAN. I principali rischi per la sicurezza.

Crittografia wireless (WEP, TKIP, AES, WPA).  
Protocollo 802.11 e cenno ad altri tipi di wireless.  
L'autenticazione (reciproca) nelle reti wireless.

Cenni alle Reti Ip e reti cellulari per utenti mobili:

L'architettura mobile IP e il routing (indiretto e diretto): cenni  
Il protocollo mobile IP su reti wireless: cenni  
Le reti cellulari e l'accesso a internet: telefonia e cambio di cella/operatore, accesso radio a internet.  
La mobilità nelle reti 4G LTE (long term evolution), LTE Advanced e Advanced Pro, la rete 5G:  
cenni

**Laboratorio**

(Tutti gli argomenti sono stati sviluppati su Packet Tracer)  
Ripasso configurazione reti (A, B, C) con Packet tracer.  
Utilizzo del NEXT HOP per la comunicazione su reti su più router.  
Cifatura Vigenere in ambiente Java.  
VLAN  
Configurazione rete LAN con DHCP attraverso CLI di Packet Tracer.  
VLAN su switch layer2.  
Configurazione porte VLAN Access e Trunk.  
VLAN distribuite su più switch.  
InterVLAN con metodo router on a stick.  
InterVLAN con switch layer3 (configurazione interfaccia di rete).  
Configurazione Server web e server mail con Packet Tracer.

**Disciplina: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**DOCENTI:** Francesco Valentino - Cecilia Carrisi

**LIBRO DI TESTO:** Gestione Progetto Organizzazione d'impresa

**AUTORI:** C. Iacobelli – Juvenilia Scuola

**CONTENUTI:**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1:** Elementi e organizzazione d'impresa

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Definizione di azienda e di impresa, bisogni economici e non, produzione, consumo, risparmio, investimento. Aziende di erogazione e di consumo, aziende di produzione (dirette e indirette), aziende pubbliche e private. Settore primario, secondario, terziario e quaternario. Finanziamento, investimento, trasformazione economica, disinvestimento. Gestione in base agli aspetti tecnico, finanziario, economico. Le principali strutture organizzative aziendali.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2:** Pianificazione, sviluppo dei progetti e previsione dei costi

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Definizione di progetto. Definizione e obiettivi del Project Management. Ciclo di vita del progetto. Diagramma di Gantt, CPM, PERT. Fasi principali del Project Management. Strutture organizzative di progetto. WBS (strutture di scomposizione di lavoro). WP (work package). Attività per l'esecuzione del WBS.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3:** Controllo d'impresa e contabilità

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Elementi di contabilità industriale, impresa product oriented e mark oriented, costi diretti e indiretti, full costing, direct costing, tecnica ABC. I budget, approccio top down e bottom up, le varie tipologie di budget. Costi fissi e costi variabili, diagramma di break even point.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4:** Processi aziendali con particolare riferimento al settore ICT

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Le tecnologie ICT. Caratteristiche dell'informazione, tipologie di dati e di sistemi informativi, overload informativo. Attività core e attività di supporto, partnership e reti d'impresa, new economy e globalizzazione, e-commerce. Ciclo di vita dei prodotti ICT. Make or Buy.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5:** Sicurezza e rischi in azienda

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** La normativa di sicurezza sul lavoro. Cosa si intende per sicurezza sul lavoro. La legge della sicurezza sul lavoro. I titoli del D.Lgs. 81/08. Definizione di Pericolo, Danno e Rischio, La valutazione dei rischi. La prevenzione e la protezione. Le figure della sicurezza.

### **Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente:** Montalto Patrizia

**Libri di testo:** Tempo di Sport – G. D'Anna

#### **Contenuti disciplinari**

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1**

**Titolo:** *Percezione di sé' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità' motorie ed espressive*

#### **Competenze**

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
- Interpretare il lessico specifico della disciplina, il linguaggio, l'atteggiamento e le intenzionalità motorie, decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.
- Essere in grado di adattare gli schemi motori assimilati alle variabili dei contesti artificiali e naturali
- Essere consapevoli dei propri limiti e desiderosi di migliorarsi.
- Apparato scheletrico e muscolare
- Principali paramorfismi nell'età scolare

#### **Abilità**

- Riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale
- Utilizzare il lessico specifico
- Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo

#### **Conoscenze**

- Assi e piani corporei fondamentali: movimenti intorno e su di essi
- Nomenclatura delle principali posture e atteggiamenti corporei
- Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture, le funzioni fisiologiche scheletrica e muscolare.

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2**

**Titolo:** *Le abilità individuali*

#### **Competenze**

- Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate
- Applicare le regole del fair-play, svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva
- Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.

#### **Abilità/Capacità**

- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza
- Eseguire in modo corretto esercizi di coordinazione
- Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture
- Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive

#### **Conoscenze**

- Mobilità articolare
- Forza
- Resistenza
- Velocità
- Coordinazione, agilità

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3**

**Titolo:** *Gli effetti benefici del movimento*

#### **Competenze**

- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica
- Adottare i principi igienico-sanitarie essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica

#### **Abilità/Capacità**

- Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, igiene, alimentazione e sicurezza
- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette.
- Adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a sé e agli altri( semplici norme di sicurezza)

#### **Conoscenze**

- Conoscere il concetto di salute dinamica
- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute
- Il rapporto tra allenamento e prestazione

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4**

**Titolo:** *Gli sport di squadra (pallavolo)*

#### **Competenze**

- Avere consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi
- Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo
- Conoscere alcune tecniche e regole di base per applicare strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche.
- Conoscere negli sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria

#### **Abilità/Capacità**

- Adattarsi a regole e spazi differenti

- Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati
- Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il Fair-Play
- Riconoscere falli e infrazioni
- Saper eseguire un riscaldamento
- Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva
- Accettare con serenità le decisioni arbitrali
- Rispettare indicazioni regole e turni

#### **Conoscenze**

- Conoscere i fondamentali di squadra degli sport praticati
- La terminologia e le regole principali degli sport praticati
- I gesti arbitrali dello sport praticato
- Semplici principi tattici degli sport praticati

**Disciplina:** RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:** RITA CAPRISTO

**Libro di testo:** LUIGI SOLINAS "LA VITA DAVANTI A NOI" ED. SEI VOL.UNICO

### **CONTENUTI:**

#### **Ø UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1: RESPONSABILITA' E BIOETICA**

Manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto, il trapianto, l'eutanasia.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Conoscere le tematiche relative alla sacralità della vita umana, dal concepimento alla fine naturale, con le relative implicazioni morali. Conoscere la posizione della morale cristiana in materia di bioetica. Conosce le principali problematiche relative alla bioetica. Conosce i concetti di "sacralità della vita" e di "qualità della vita". Conosce gli orientamenti della Chiesa e delle altre religioni Abramitiche sulla bioetica.

#### **Ø UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: LA RESPONSABILITA' VERSO GLI ALTRI**

I diritti umani, la democrazia, la pace, la giustizia sociale, la globalizzazione, la fame nel mondo, l'immigrazione, il razzismo, la pena di morte.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Riconoscere e comprendere l'importanza delle norme e delle regole della convivenza civile. Conoscere i principali temi di discussione nella società della globalizzazione. Acquisire criteri per valutare comportamenti e scelte di vita. Maturare una certa sensibilità di fronte a situazioni di ingiustizia, povertà, emarginazione e sofferenza. Progettare azioni di aiuto e solidarietà e riconoscere le diverse identità e tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

#### **Ø UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: LA RESPONSABILITA' VERSO LA TERRA**

Ecologia, la natura; sviluppo sostenibile, l'inquinamento, il buco dell'ozono, l'effetto serra e i cambiamenti climatici, l'acqua, l'oro blu' in pericolo, la deforestazione, gli organismi geneticamente modificati.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** Comprendere che ogni individuo, in qualità di cittadino-consumatore, è responsabile delle proprie scelte a salvaguardia del creato. Riconosce i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sul problema ecologico. Individua le tradizioni delle Grandi Religioni mondiali riguardo all'ambiente e il loro ruolo nello sviluppo di una mentalità ecologica. Comprende che il problema della salvaguardia del creato ha un proprio fondamento biblico.

## **Disciplina: MATEMATICA**

**Docente:** Gencarelli Giovanni

**Libri di testo:** M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi - Matematica verde multimediale – Vol. 4b ed. Zanichelli

### **Obiettivi raggiunti in termini di**

#### **Conoscenze:**

- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
- Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
- Cogliere l'efficacia del calcolo integrale nella risoluzione di problemi
- Studiare le funzioni in due variabili
- Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici

#### **Competenze:**

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

#### **Abilità:**

- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti
- Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione
- Saper determinare il dominio di funzioni in due variabili
- Saper determinare la derivata parziale di una funzione a due variabile
- Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente dati statistici

### **Contenuti Disciplinari (UDA)**

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1: Lo studio delle funzioni**

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Ricerca dei massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi assoluti
- Concavità e convessità
- Punti di flesso
- I punti fondamentali dello studio di una funzione
- Riconoscere le caratteristiche di una funzione
- Studio di funzioni razionali intere e fratte

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2: Le funzioni di due variabili**

- Disequazioni lineari a due incognite
- Campo di esistenza di funzioni a due variabili
- Derivate parziali
- Derivate successive
- Massimo e minimo relativo
- Punto di sella hessiano di una funzione

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3: Gli integrali (prima parte)**

- La primitiva di una funzione
- L'integrale indefinito
- Le proprietà dell'integrale indefinito

- Gli integrali immediati fondamentali di scomposizione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: alcuni casi

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4: Gli integrali (seconda parte)**

- Integrali delle funzioni composte
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: i vari casi
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5: L'integrale definito e il problema delle aree**

- Area parte di piano
- Concetto di integrale definito
- Proprietà
- Calcolo dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula del calcolo dell'integrale definito
- Aree figure piane
- Area parte di piano delimitata da due funzioni
- volume solido di rotazione

### **Disciplina: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)**

**Docenti:** Scavello Francesco - Magliarella Giovanni

**Libro di testo:** Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Paolo Camagni- Riccardo Nikolassy - Hoepli

#### **Conoscenze**

- Conoscenza degli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti;
- Comprensione del modello client-server;
- Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita;
- Comprendere le caratteristiche ed evoluzione del modello client-server;
- Comprendere il sistema operativo Android;
- Familiarizzare con i linguaggi Java e XML;
- Conoscere i protocolli di rete;
- Conoscere il concetto di Socket e le sue tipologie;
- Conoscere le caratteristiche di comunicazione con i socket

#### **Competenze**

- Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti;
- Saper classificare le architetture distribuite; Individuare i benefici della distribuzione;
- Individuare le diverse applicazioni distribuite; Elaborare un documento XML;
- Modificare le proprietà dei componenti sia in modalità Layout che in modalità programmazione;
- Utilizzare il linguaggio XML.
- Effettuare la connessione mediante il protocollo TCP/UDP;

## Abilità

- Saper valutare un contesto ambientale e scegliere l'architettura di rete più appropriata; Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete;
- Definire strutture dati in XML;
- Risolvere problemi di configurazione e/o di compilazione;
- Effettuare il debug;

## Laboratorio:

- Processi e multitasking
- I thread e la Java Virtual Machine
- Multithreading: classe Thread e interfaccia Runnable
- Creazione e terminazione di un thread
- Sincronizzazione e Locks con la classe Thread in Java
- Comunicazione fra thread
- Condivisione di dati
- Deadlock
- Networking
- Socket
- La classe InetAddress
- Utilizzo dei socket (client-server)
- User Datagram Protocol (UDP)
- La classe DatagramPacket
- La classe DatagramSocket

## Contenuti Disciplinari

### (UDA) UDA 1: Architettura di rete e formati per lo scambio di dati

- I sistemi distribuiti
- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei sistemi distribuiti
- La comunicazione nel Web con protocollo HTTP
- Le applicazioni Web e il modello client-server
- Le applicazioni di rete

### UDA 2: Socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP.

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- La connessione tramite socket

### UDA 3: Multithreading

- Thread
- La classe Thread
- I principali metodi della classe Thread
- L'interfaccia Runnable
- Sincronizzazione
- Produttori e consumatori

### Esercitazioni di laboratorio

- Il parsing XML con Java: le specifiche JAXP
- Il formato JSON

- Java socket
- Java socket: realizzazione di un server TCP
- La classe Thread
- Sincronizzazione: produttori e consumatori
- L'interfaccia Runnable

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

**TITOLO:** La costituzione: diritti e doveri

**ARGOMENTO:** La costituzione italiana: diritti e doveri

**COMPITO/PRODOTTO:** elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

**n° ore svolte:** 17

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:** capacità di argomentare in maniera critica e personale;

- capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

**TITOLO:** La costituzione: diritti e doveri

**ARGOMENTO:** La costituzione italiana: diritti e doveri

**COMPITO/PRODOTTO:** elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

**n° ore svolte:** 17

**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO:** capacità di argomentare in maniera critica e personale;

- capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.

**ALLEGATO N. 2: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA****PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE**

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<i>La Costituzione Italiana: diritti e doveri.</i>
<b>Tempi</b>	da novembre a maggio
<b>Risorse umane</b>	Tutti i componenti del consiglio di classe
<b>Strumenti</b>	LIM, appunti, siti internet
<b>Valutazione</b>	domande flash

<b>Discipline coinvolte</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Tempi (n.ore)</b>
Italiano: Essere cittadini italiani.	4
Storia: Nascita della Costituzione italiana.	2
Inglese: Constitution of Italy:: rights and duty; differences with the english constitution.	4
Informatica: 1. Accesso alla Conoscenza e alle Tecnologie 2. Privacy e Protezione dei Dati Personali.	6
Matematica: Elaborazione ed interpretazione dati.	2
	2
Religione: I diritti umani: la libertà religiosa.	4
Sistemi e reti: Diritti e doveri nell'era digitale.	4
G.P.O.I.: La Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e la Costituzione Italiana: diritti, doveri e principi costituzionali applicati al mondo aziendale.	4
T.P.S.I.T.: Strumenti software.	2
Scienze Motorie: Aspetti psico-fisici	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla Programmazione di classe (e suoi allegati) redatta dal Consiglio di classe a inizio anno scolastico.

## ALLEGATO N. 3: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

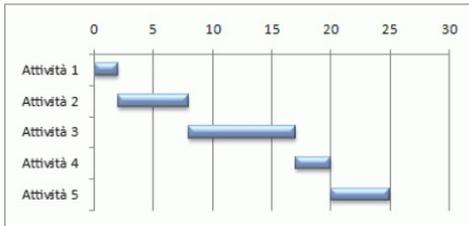
3a) Simulazione prima prova scritta Sessione ordinaria 2024



3b) Simulazione seconda prova scritta Sessione ordinaria 2015



3c) Materiali predisposti dalla commissione per la simulazione del colloquio d'esame



```

9
10 DELETE FROM [dbo].[SalesData]
11 WHERE CustomerId IN
12 (SELECT TOP 10 CustomerId
13 FROM [dbo].[SalesData]
14 ORDER BY OrderDate ASC);
15 GO
16
17
    
```

Messages  
(13 rows affected)





E il pino  
ha un suono, e il mirto  
altro suono, e il ginepro  
altro ancora, strumenti  
diversi  
sotto innumerevoli dita.  
E immersi  
noi siam nello spirto  
silvestre,  
d'arborea vita viventi;  
e il tuo volto ebro  
è molle di pioggia  
come una foglia,  
e le tue chiome  
auliscono come  
le chiare ginestre,  
o creatura terrestre  
che hai nome Ermione.



**ALLEGATO N. 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE LE SIMULAZIONI****4a) Griglia di valutazione prima prova scritta**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>			
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
<b>Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>			
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10
		Completa aderenza alla consegna.	8
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10
		Buona comprensione del testo.	8
		Comprensione sostanziale del testo.	6
		Comprensione parziale del testo.	4
		Errata comprensione del testo.	2
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e della loro funzione comunicativa.	10
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4
		Mancata individuazione dell'aspetto retorico e stilistico del testo.	2
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale.	6
		Interpretazione parziale o inadeguata.	4
		Interpretazione quasi inesistente.	2
			<b>Totale</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>			
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
<b>Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>			
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura della tesi e delle argomentazioni.	14
		Individuazione completa della tesi e delle argomentazioni.	12
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	8
		Individuazione parziale della tesi e/o delle argomentazioni.	4
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	2
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	13
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2
3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	13
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	5
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
			<b>Totale</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>			
<b>INDICATORI</b>		<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale.  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
<b>Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</b>			
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplici riferimenti culturali.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, riferimenti culturali inadeguati.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
			<b>Totale</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## 4b) Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1 Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Rispondenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Evidenza conoscenze approfondite	4	
	Evidenza conoscenze adeguate	3	
	Evidenza conoscenze generiche	2	
	Evidenza conoscenze superficiali e frammentarie	1	
Indicatore 2 Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Applica con padronanza senza commettere errori	6	
	Applica commettendo qualche lieve errore	5	
	Applica in modo accettabile	4	
	Applica solo in parte e commette qualche errore	3	
	Applica in modo superficiale ed incompetente	2	
	Applica con difficoltà e commette molti errori	1	
Indicatore 3 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa e corretta	6	
	Completa con qualche imprecisione	5	
	Completa con diversi errori	4	
	Incompleta	3	
	Incompleta con qualche errore	2	
	Incompleta e con molti errori	1	
Indicatore 4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Individua i concetti chiave collegandoli in modo pertinente	4	
	Individua i concetti chiave	3	
	Individua parzialmente i concetti chiave	2	
	Non individua i concetti chiave	1	

**4c) Griglia di valutazione del colloquio**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggi</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50	
in lingua straniera		riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Galluzzi Luigi Salvatore	Informatica	F.TO Luigi Salvatore Galluzzi Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L.n.39 del 12/02/93
Gencarelli Giovanni	Matematica	F.TO Giovanni Gencarelli Firma autografa sostituita a mezzostampa ex art.3, comma 3 D.L.n.39 del 12/02/93
Magliarella Giovanni	Laboratorio Sistemi e reti, laboratorio T.P.S.I.T	F.TO Giovanni Magliarella Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L.n.39 del 12/02/93
Longo Aldo	Sistemi e Reti	F.TO Aldo Longo Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Scavello Francesco	T.P.S.I.T.	F.TO Scavello Francesco Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Marchianò Loredana	Inglese	F.TO Loredana Marchianò Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Montalto Patrizia	Scienze motorie e sportive	F.TO Patrizia Montalto Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L.n.39 del 12/02/93
Tucci Luigia Tullia	Area tecnologica - Sostegno	F.TO Tucci Luigia Tullia Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Carrisi Cecilia	Laboratorio Informatica, laboratorio G.P.O.I.	F.TO Cecilia Carrisi Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L.n.39 del 12/02/93
Valentino Francesco	G.P.O.I.	F.TO Francesco Valentino Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Berardi Annalucia	Lingua e Letteratura italiana, Storia	F.TO Annalucia Berardi Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93
Capristo Rita	Religione Cattolica	F.TO Capristo Rita Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 3 D.L. n.39 del 12/02/93

15/05/2025

**Il Dirigente Scolastico****Dott. Saverio Madera**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3,  
D.lgs. n° 39 del 12/02/1993